



FUMO DI SIGARETTA



Il fumo di sigaretta nell'AUSL di Bologna

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2018-2021)

L'abitudine al fumo di sigaretta

Il fumo di tabacco è tra i principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose patologie respiratorie, cardiovascolari e tumorali.

Il fumo crea danni alla salute non solo dei fumatori ma anche delle persone che sono esposte al fumo passivo.

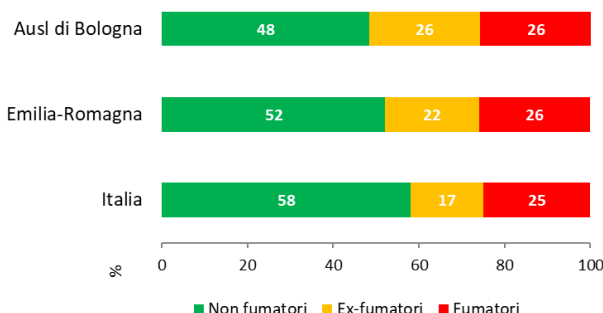
Nell'Azienda USL di Bologna il 26% dei 18-69enni fuma sigarette¹, stima che corrisponde a circa 154mila persone. Il 26% è un ex-fumatore e il 48% non ha mai fumato. La percentuale di fumatori è uguale a quella regionale (26%) ma di poco superiore a quella nazionale (25%).

L'abitudine al fumo cresce con l'età fino ai 34 anni (il 28% dei 18-24enni fuma sigarette, percentuale che sale al 31% fra i 25-34enni) e inizia a diminuire dai 50 anni (23%).

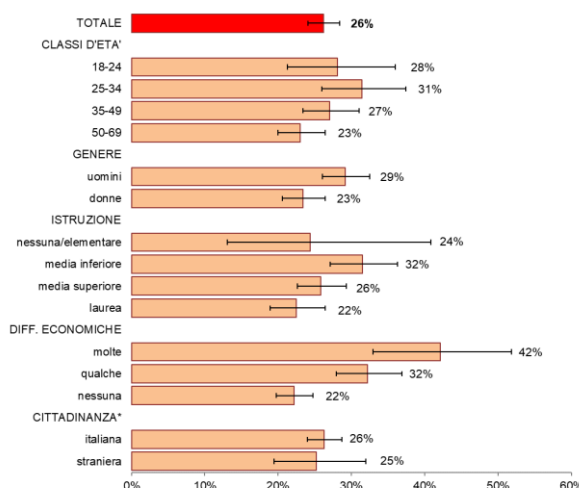
La percentuale di fumatori è più alta negli uomini (29% rispetto al 23% nelle donne) e fra le persone con molte difficoltà economiche (42%).

Tra i fumatori adulti il 5% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno), mentre il 19% è un forte fumatore (20 sigarette o più al giorno).

Nell'azienda USL di Bologna la prevalenza di fumatori tra le persone con patologie croniche risulta essere del 25%, pari ad una stima di circa 39mila persone, percentuale in linea a quella regionale (26%). Fuma il 37% delle persone con una patologia cerebro vascolare, il 34% delle persone con una patologia respiratoria cronica, il 31% di quelle con patologie epatiche e il 20% delle persone con diabete.



Abitudine al fumo di sigaretta (%) – PASSI 2018-2021



Fumatori (%) - PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)

(* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM))

Il confronto tra Distretti evidenzia delle differenze anche se non significative: la percentuale di fumatori risulta più alta nel Distretto Città di Bologna (27%), mentre la percentuale più bassa si osserva nel Distretto Pianura Ovest (23%).

¹ Fumatore: persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o ha cessato da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'1%)

Ex fumatore: persona che ha smesso di fumare da almeno 6 mesi

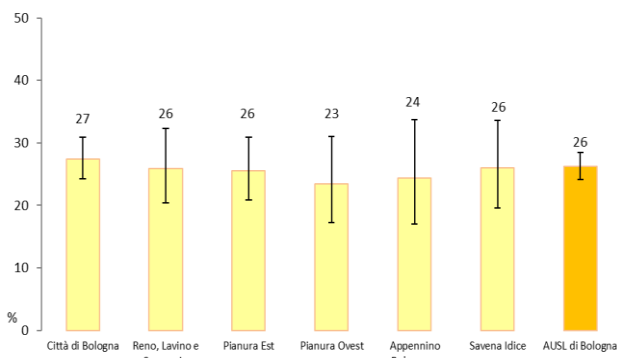
Non fumatore: persona che non ha mai fumato o ha fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e attualmente non fuma

L'evoluzione dell'abitudine al fumo

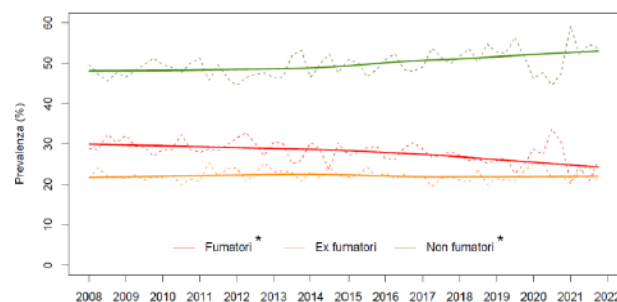
Nel periodo 2008-2021 in Emilia-Romagna la prevalenza di fumatori appare complessivamente in diminuzione (andamento statisticamente significativo). Ponendo l'attenzione sul biennio 2020-2021 la prevalenza di fumatori mostra nel 2020 un'interruzione della diminuzione in atto da un decennio (25,0% nel 2019 vs 29,0% nel 2020) mentre nel 2021 il valore torna ad essere in linea con quelli prepandemici (24,1%). Le donne, i 50-69enni, le persone con difficoltà economiche e quelle con bassa istruzione hanno avuto incrementi superiori nel 2020 ma senza recupero nel 2021; tutte le differenze del 2020-2021 non risultano significative rispetto a quelle del 2018- 2019.

Smettere di fumare

Nell'AUSL di Bologna il 37% dei fumatori dichiara di aver provato a smettere di fumare negli ultimi 12 mesi, pari ad una stima aziendale di circa 57mila persone; tra questi la maggior parte (75%) ha ripreso a fumare, il 15% non fuma più da meno di sei mesi (cioè è un fumatore in astensione) e un altro 10% è riuscito nel tentativo in quanto ha smesso da più di 6 mesi ed è classificabile come ex-fumatore in base alla definizione OMS. La maggioranza dei fumatori che hanno smesso di fumare ha riferito di esserci riusciti da soli (78%), l'1% ha fatto ricorso a farmaci e cerotti, il 3% alla sigaretta elettronica e meno dell'1% si è rivolto a corsi organizzati dalle AUSL.



Fumatori per aree distrettuali (%) - PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)



Abitudine al fumo di sigaretta (%) - PASSI 2008-2021 (Emilia-Romagna) (*) p-value < 0,05

Smettere di fumare (ultimi 12 mesi) - PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)

	%	Stima aziendale
Hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno	37%	56.500
- non fumano più da oltre 6 mesi (ex-fumatori)	10%	5.600
- non fumano più da meno di 6 mesi (fumatori in astensione)	15%	8.400
- non è riuscito a smettere e fuma ancora	75%	42.500

Alcuni suggerimenti utili per migliorare il proprio stile di vita

Non fumare rappresenta una scelta fondamentale per uno stile di vita salutare. Per chi fuma, smettere permette di recuperare anni in buona salute. I benefici che si ricavano dalla cessazione sono di diversa natura: da quelli legati al miglioramento della forma fisica generale o alla diminuzione del rischio di sviluppare patologie (come i tumori, le malattie cardiovascolari e quelle respiratorie) ad altri di natura estetica (alito più fresco, colorito più roseo e riduzione di borse ed occhiaie). Alcuni benefici si ottengono entro le prime 24 ore (si normalizzano pressione e battito cardiaco, aumenta l'ossigeno nel sangue), altri nel giro di tre giorni (migliorano gusto e olfatto, aumenta la capacità polmonare). Nel giro di qualche mese diminuiscono i disturbi respiratori come tosse e respiro corto, e in dieci anni il rischio di tumore al polmone torna uguale a quello dei non fumatori. Smettere di fumare consente anche un importante risparmio economico. Non fumare è una priorità assoluta per le donne in gravidanza, dal momento che il fumo causa basso peso alla nascita, aborti e complicazioni al bambino.

Smettere di fumare è possibile: l'Azienda USL di Bologna offre un valido aiuto ai cittadini che vogliono liberarsi dalla dipendenza del fumo di sigaretta attraverso corsi gratuiti per smettere di fumare gestiti da operatori qualificati.

Per informazioni sui Centri Antifumo dell'AUSL di Bologna contattare il numero telefonico 051/2869320 oppure inviare una mail all'indirizzo centriantifumo@ausl.bologna.it.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)?

È un sistema di monitoraggio della salute tramite interviste di un campione di popolazione adulta (18-69 anni) che stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Bologna: Vincenza Perlangeli, Muriel Assunta Musti, Sara De Lisis, Paolo Pandolfi

Intervistatori: Chiara Aquilino, Ilaria Bandinelli, Mihaela Angela Beznea, Edda Burzacca, Giada Calà Palmerino, Alessandra Calzolari, Graziella Chiappa, Luca Chiapparini, Marsilia Di Marco, Biniam Falcone, Giuseppina Ferrara, Maria Rosa Fiorentino, Federica Folli, Anna Rita Giaffreda, Francesca Girardi, Giovanna Oppido, Eleonora Orrù, Giuseppina Ottavi, Marisa Padovan, Lucia Pauri, Valeria Pinna, Emily Maria Tamayo Que Vedo, Nadia Tolomelli, Beatrice Venturi